

Francesco Amoruso ha conseguito la laurea magistrale in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con una tesi su *La mediamorfosi del narratore. Da Benjamin alle Serie Tv: "How I Met Your Mother"*. Collabora attivamente, con interventi e contributi audiovisivi, al seminario patrocinato dal Dipartimento di Studi Umanistici della "Federico II" di Napoli, *Scritture in transito tra letteratura e cinema* e, nella stessa sede, è responsabile del Laboratorio di scrittura presso l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea (prof. Silvia Acocella). I suoi interessi vertono sulle diverse forme che la narrazione ha assunto nella modernità e sul confronto tra codici espressivi diversi attraverso l'uso degli stessi archetipi. Interessi accresciuti da pubblicazioni discografiche ed editoriali, dal corso di perfezionamento "Startup Music Lab", patrocinato dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli studi di Napoli Federico II e dalla collaborazione con l'associazione culturale musicale "Illimitarte", per la quale è responsabile dei laboratori di scrittura. Le sue piste di ricerca si tendono ad orientarsi anche verso la letteratura americana contemporanea, in particolar modo verso la corrente artistica che va dalla Lost alla Beat Generation, portando avanti i risultati della Tesi triennale in Lettere Moderne, discussa presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e intitolata *La scrittura che esplode dal basso. Charles Bukowski, l'America e i suoi ubriaconi*.